

PELEGRINI CHE AMMANTANO
DI BENEDIZIONI
LA TERRA CHE ATTRAVERSANO



James Ensor, l'Entrata di Cristo a Bruxelles, Getty Museum di Los Angeles, 1889.

L'artista rappresenta un'ipotetica entrata di Cristo a Bruxelles a immagine dell'ingresso a Gerusalemme. Notiamo subito l'atmosfera di una grande festa; eppure qualcosa non torna. **I volti della folla sono maschere grottesche**, quasi a indicare una finzione, come se tutta questa festa fosse solo una farsa, a suggerire come le persone che oggi osannano saranno le stesse che, dopo una sola settimana, andranno a crocifiggere l'Uomo che stanno accogliendo.

Stona anche, nella parte alta del quadro, lo striscione sotto cui sfila la parata ipocrita, su cui c'è scritto: *"Vive la sociale"* ("viva il socialismo"). Che cosa c'entra infatti il socialismo? **Stiamo accogliendo con questa festa Gesù o le nostre idee**, magari mascherate anche sotto un segno di lotta per la giustizia o di religiosità? L'ateo Ensor provoca con questo quadro tutta la società del suo tempo, e non di meno quella odierna, che pretende di attribuire a Dio il suo volto, piegandolo ai propri comodi, dimenticandosi che Gesù è il volto del Padre (cfr Gv 14,9). Anche a noi cristiani il quadro e la sua festa devono scuotere gli animi e farci pensare: "Sono anch'io come questi personaggi, che chiedono e pretendono da Dio solo quando hanno bisogno e poi scappano pronti ad accusarlo, non appena le cose si mettono in un'altra maniera?". Più concretamente: "Avrei accolto anch'io Gesù a Gerusalemme, per poi gridare poco tempo dopo: "Sia crocifisso!", osarei stato tra i pochi a seguirlo, commovendomi, fino al Calvario...?". Penso sia bene che ogni cristiano, in questa festa, si faccia inquietare da questo interrogativo.

Rimane una domanda: dov'è Gesù in questo quadro? Si trova in fondo, dietro a file ben ordinate di festanti: lo individua una grande aureola gialla, ed è pure l'unica figura del dipinto non ridotta a caricatura. Quando lo si nota, si tira quasi un sospiro di sollievo e vien da dirsi: **"Ecco un uomo!", *Ecce homo*. Cristo non nasconde il suo volto, l'unico autentico** nella folla: l'Amore non si copre, ma diviene visibile in pienezza là dove non è ricambiato, là dove sarà flagellato, anche là dove sarà messo a morte... L'Amore rimane!